

**Il piano** Si chiama «PRO.MO.S.S.I.» il programma di scambi culturali organizzato e finanziato dalla Regione

Coinvolti milleduecento allievi di diciannove istituti campani e trentuno scuole di otto Paesi stranieri

# Zaino in spalla: gli studenti conquistano il mondo

## L'iniziativa

Emanuela Sorrentino

Studenti campani in giro per il mondo. Zaino in spalla, tanto entusiasmo e un preciso programma di attività didattiche e ricreative all'insegna della socializzazione e della conoscenza di nuove culture: basta questo per vivere un'esperienza formativa indimenticabile.

In base alle linee operative del settore politiche giovanili della Regione Campania c'è un'apposita azione che prevede interventi in materia di scambi culturali e cooperazione internazionale. Il settore diretto da Gaspare Natale con il funzionario responsabile Salvatore Mosca finanzia, oltre a borse di studio, «PRO.MO.S.S.I.», il Programma di Mobilità Scuole Secondarie Internazionali rivolto agli istituti di secondo grado della Campania e finalizzato a promuovere la cooperazione scolastica transnazionale e la mobilità internazionale degli studenti. Di qui «GEOvani Promossi senza Confini», che ha fatto partire una rete di scuole campane in partenariato con istituti stranieri per facilitare gli scambi. A coordinarlo l'istituto superiore Tilgher di Ercolano dove da 15 anni gli scambi tra studenti (istituiti dall'allora dirigente scolastico Ubaldo Grimaldi - che attualmente collabora ai diversi progetti - e confermati dall'attuale dirigente Giuseppina Principe) sono ormai una costante. Palestina, Giordania, Finlandia, Belgio, Francia, Scozia e Argentina sono solo alcuni dei Paesi partner dell'iniziativa che può contare sulla cooperazione tra 19 scuole campane e 31

il lavoro  
Ambiente  
moda, arte  
e fotografia:  
informazioni  
e materiali  
viaggiano  
on line

istituti stranieri.

Novità del 2011 è l'ingresso nel corposo progetto della Nuova Zelanda con l'impegno ad accogliere in Campania a settembre una delegazione di studenti e docenti per poi ricambiare l'ospitalità a dicembre. «Si tratta - spiega Salvatore Mosca, responsabile di procedimento per gli scambi culturali e transnazionali dei giovani - di un'iniziativa che si arricchisce ogni anno dell'adesione di nuovi istituti campani e stranieri che chiedono di essere inclusi nelle diverse fasi del programma». Il sostegno regionale lo scorso anno è stato pari a 268.463 euro ed ha permesso di favorire la cooperazione didattica e culturale promuovendo proprio lo spostamento delle delegazioni di studenti e docenti coinvolti. Oltre 1200 allievi (di cui più di 280 pronti a raggiungere i loro coetanei in altri Paesi) stanno lavorando in rete con le scuole partner, scambiandosi informazioni e producendo materiali su diversi argomenti: beni architettonici e artistici, moda e fotografia, opere teatrali, risorse ambientali e ipotesi di gemellaggi culturali.

mente collabora ai diversi progetti - e confermati dall'attuale dirigente Giuseppina Principe) sono ormai una costante. Palestina, Giordania, Finlandia, Belgio, Francia, Scozia e Argentina sono solo alcuni dei Paesi partner dell'iniziativa che può contare sulla cooperazione tra 19 scuole campane e 31



## Le storie

### «Senza confini», primo viaggio con la prof

Giuseppe ha sedici anni e per la prima volta volerà in Palestina con i suoi compagni per il progetto «GEOvani promossi senza confini». È emozionato al pensiero del suo primo volo e del soggiorno nella nuova famiglia che per un po' lo ospiterà. Il ragazzo frequenta l'Istituto Tilgher di Ercolano e la sua è un'esperienza comune a molti coetanei. Napoli, Benevento, Ercolano, Sorrento ed Ebboli: partiranno soprattutto da qui i ragazzi coinvolti nel progetto di mobilità giovanile. Quest'anno saranno circa 280. «Sono salita per la prima volta su un aereo - spiega Serena, 17 anni studentessa dell'istituto Galiani di Napoli -. Chi l'avrebbe mai detto che sarebbe stato possibile. Ringrazio la preside e la scuola per questa opportunità. Lo scorso anno, infatti, con un altro progetto, il Comenius, sono stata ad Amburgo. Ora con «GEOvani senza confini» andrò in Galles». Il docente del Mazzini, Piero Pavanini - ora stante di tedesco del Galiani, Andrea Musella, aggiunge: «Di storie come questa ce ne sono tante. La maggior parte dei ragazzi che portiamo all'estero non ci sono mai stati prima e addirittura non hanno mai preso l'aereo. E poi la nostra scuola ha attivato un apposito forum proprio su questo progetto che ospiterà le emozioni dei partecipanti».

Anche Francesca, 16 anni, studentessa dell'Istituto Mazzini di Na-



poll non vede l'ora di partire. «Sono curiosa - spiega - di conoscere la scuola tedesca a cui siamo abbinati. Tra poco ci manderanno il loro video di presentazione». «Partiremo per la Germania dall'8 al 15 aprile - precisa il docente del Mazzini, Piero Pavanini - e ora stiamo pianificando il soggiorno cominciando ad inviare mail e richiedendo informazioni ai ragazzi che faranno lo scambio con i nostri allievi». «Il Settore Politiche Giovanili della Regione Campania - aggiunge il professor Roberto Marotta, coordinatore regionale e referente del Tilgher di Ercolano - supporta il più importante programma italiano di mobilità giovanile che permette di coinvolgere 3100 studenti esteri e numerosissime famiglie



che ospiteranno gli studenti». Coordinate dall'istituto al progetto l'anno scorso hanno presentato un articolato programma annuale ricco di attività. La Regione dopo un'accurata valutazione tra le proposte pervenute entro la scadenza del 31 marzo 2010 ha assegnato il contributo alla rete, provvedendo così alla copertura quasi totale degli scambi tra ragazzi e alle attività cooperazione tra le scuole del circuito transnazionale. Info: [www.giovani.regione.campania.it](http://www.giovani.regione.campania.it).

em.so.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA